

NOVENARIO

IN ONORE

DI

MARIA SS.

DI

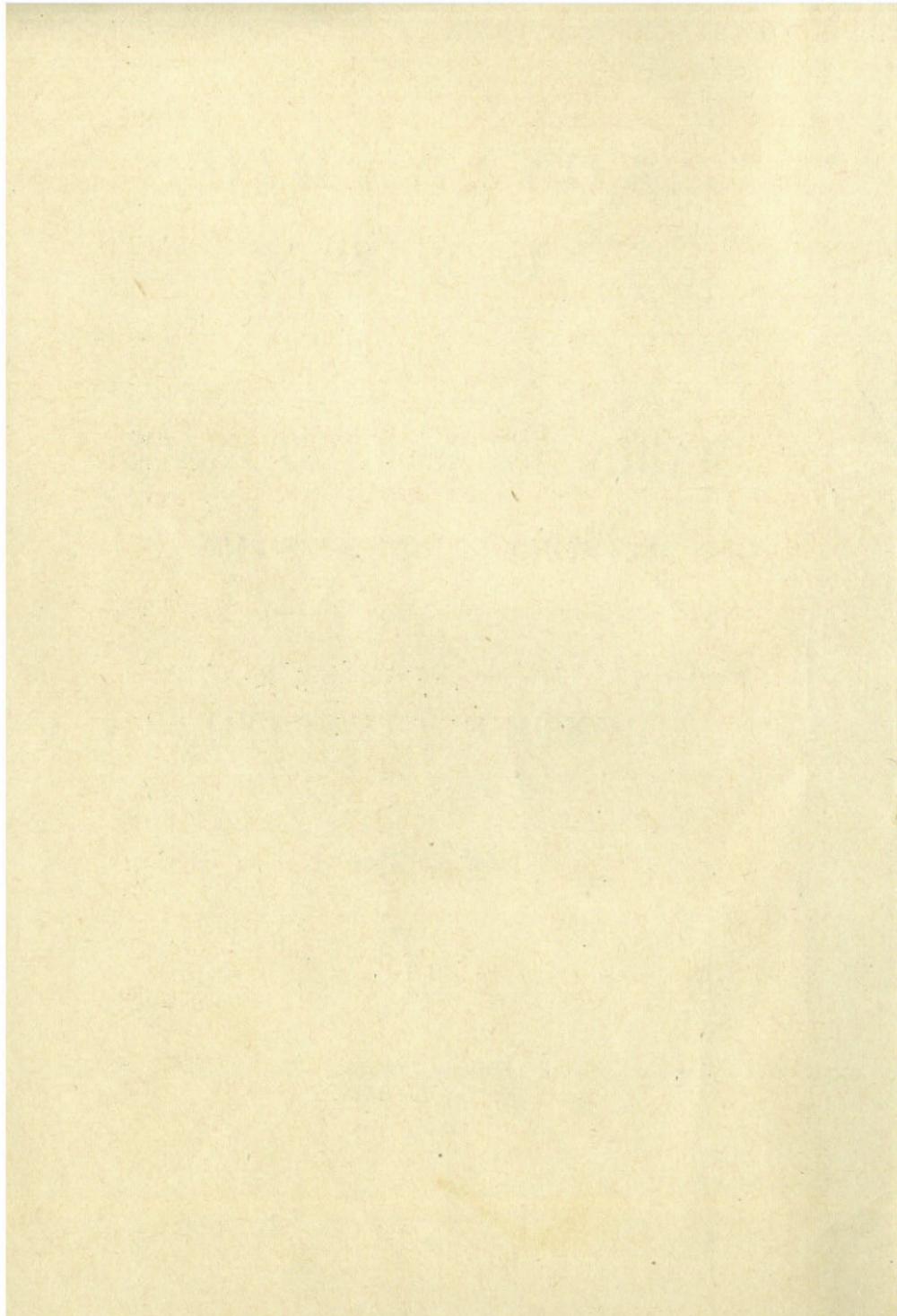
CUSTOMACI



NOVENARIO
IN ONORE
DI
MARIA SS. DI CUSTONACI
PATRONA PRINCIPALISSIMA
DI
MONTE S. GIULIANO



Monte S. Giuliano
Tip. G. Genovese
1915



La presente Coroncina, in parte corretta, ed in parte rifatta, sotto gli auspici di S. E. R.ma Mons. Vescovo **DOTTOR FRANCESCO M. RAITI** — *che si è degnato concedere 50 giorni d'indulgenza a chiunque la reciterà — viene ristampata a cura e spese della Deputazione permanente di Maria SS. di Custonaci:*

Arciprete **D. Andrea Messina**
Parroco Tes. **D. Vito Tranchida**
Nobile Cav. **Giuseppe Luppino**
Cav. Dott. **Rocco Genovese**
Cav. **Giuseppe Fontana Bonura**
Sig. **Giuseppe Fontana Costamante**
Avv. **Giuseppe Bulgarella**
Sig. **Andrea Salerno fu Pietro**

Concediamo 50 giorni di Indulgenza, ogni volta, a chi reciterà questa Coroncina di Maria SS. di Custonaci.

Trapani, 12 gennaio 1915.

✠ *Francesco M. Raiti*
Vescovo

ŷ. Deus, in adiutorium meum intende.
R̄ Domine, ad adjuvandum me festina.
Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc, et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

I.

Maria santissima di Custonaci, Madre amabilissima e Protettrice del Popolo ericino, che partendo, giusta la tradizione, su di una nave da Alessandria d'Egitto, approdaste, per improvvisa tempesta, alle nostre fortunate spiagge; fate che, con la vostra potentissima protezione, siamo preservati dalle tempeste di questo mondo e guidati al porto di vera salvezza. *Ave, Maria.*

Se dalle rie procelle
Avemmo noi l'aita,
Dopo la triste vita
Concèdici il gioir.

II.

Maria santissima di Custonaci, vivo soccorso delle contrade ericine, ove, già

in salvo, amaste fermare la vostra dimora sulla collina di Custonaci, donde il vostro titolo particolare; custodite la vostra città di Erice, le sue Borgate, le sue campagne, il suo popolo, i vostri divoti. *Ave, Maria.*

Da Custonaci il guardo
 Volgi benigno al Monte;
 Il nostro cor non tardo
 Risponda al tuo favor!

III.

Maria santissima di Custonaci, gloria e sostegno del Popolo ericino, Voi che, stringendo al seno il Bambino Gesù con tre spighe di frumento in mano, simbolo di abbondanza e di provvidenza, foste solennemente acclamata principale protettrice del Popolo ericino; fate che le Spighe della divina grazia ci provvedano in ogni spirituale e temporale bisogno. *Ave, Maria.*

Vergine Madre eletta,
 Fate che alle nostr'alme
 Sian queste Spighe palme
 Per trionfar nel Ciel.

IV.

Maria santissima di Custonaci, gloria e decoro del Popolo ericino, che, amata ardentemente dai vostri fedeli, ispiraste nel loro cuore di ottenere che veniste incoronata col vostro amabilissimo Figlio Gesù dal Capitolo Vaticano con auree corone; compensate l'amore dei vostri fedeli, coronando le loro spirituali premure nel passaggio da questa all'altra vita. *Ave, Maria.*

A coronarvi il crine

Fu di noi figli impegno;

Di nostra vita al fine

La Madre che farà?

V.

Maria santissima di Custonaci, soccorso e sostegno del Popolo ericino, Voi che, trasportata dal vostro venerabile Tempio in Città, quando le campagne venivano infestate dalle locuste, moveste impetuosi venti, che le spinsero a morire sulle spiagge; liberateci da qualunque assalto del nemico infernale col vostro materno aiuto. *Ave, Maria.*

Di Dio l'irato sdegno
 Manda talor le piaghe;
 È di tue grazie pegno
 La fuga d'ogni mal.

VI.

Maria santissima di Custonaci, Arca potentissima del Popolo ericino, che, più volte oppresso dall'orribile flagello del terremoto, non ricorse invano a Voi col solito trasporto della vostra miracolosa Immagine in Città; abbiate pietà e misericordia delle anime nostre, tenendoci sempre sicuri della vostra protezione.
Ave, Maria.

Scuote la terra audace
 L'irata man del Figlio;
 Chiede la Madre pace,
 Cede lo sdegno allor.

VII.

Maria santissima di Custonaci, vigilantissima protettrice del Popolo ericino, Voi che, in qualunque ostile invasione delle nostre amene contrade, siete stata il baluardo più forte di questa divota

Città, senza farla soggiacere a pericolo alcuno; promovete sempre più la pace tra i Principi cristiani, tra tutti i fedeli, tra i figli che a Voi ricorrono.

Ave, Maria.

Perde il furore insano
 Anche il guerrier sull'armi,
 Quando potente mano
 Raffrena il suo poter.

VIII.

Maria santissima di Custonaci, fonte perenne di viva protezione e soccorso, che tante volte, inaridite le campagne, appena s'è ricorso a Voi con il consueto trasporto dal vostro Santuario nel Capoluogo, avete arricchito la terra con la sospirata pioggia; fate che i vostri figli ottengano copiose lagrime di vera contrizione per detestare i loro peccati.

Ave, Maria.

Se inaridisce il prato
 Nella stagion restia,
 Maria, ch'è il Fonte amato,
 Dal Ciel l'irrigherà.

IX.

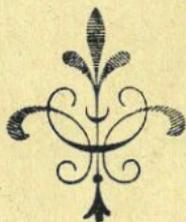
Maria santissima di Custonaci, asilo sicuro dei poveri pellegrini, che vengono a deporre ai piedi del vostro trono, nel vostro rinomato Santuario, l'attestato solenne dei loro voti e dei loro ringraziamenti; fate che dal pellegrinaggio di questa povera vita mortale, seguendo costantemente le vostre sante ispirazioni, possiamo arrivare a godervi felici nella Patria beata. *Ave, Maria, e Gloria Patri.*

Noi pellegrini, o Madre,
 In questa val di pianto,
 Conduci tra le squadre
 De' tuoi devoti in Ciel.

OFFERTA

Santissima Vergine di Custonaci, Madre di vero amore, Protettrice e Patrona principalissima del Popolo ericino, gradite ed accogliete questa corona di glorie, che vi offrono coi loro ossequi i vostri figli devoti. Voi, che nulla negate ai figli che a Voi ricorrono con viva fede, degnatevi di suffragare le ani-

me benedette del Purgatorio, ottenere dal vostro amabilissimo Figlio Gesù ogni spirituale favore al Sovrano Pontefice, al nostro Vescovo, ai nostri superiori ecclesiastici e secolari. Provvedete ai bisogni di tutti coloro che a Voi chiedono aiuto: alle vedove, agli orfani, alle vergini, ai poverelli; e soprattutto, amabilissima Madre, otteneteci la grazia di detestare i nostri peccati e vivere nel santo amore e timore del vostro amabilissimo Figlio, per godervi, un giorno, nella gloria del santo Paradiso. Così sia.



LITANIE della B. V. MARIA



Kyrie eleison.
Christe eleison.
Kyrie eleison.
Christe audi nos.
Christe exaudi nos.
Pater de Cœlis Deus, miserere nobis.
Fili Redemptor mundi Deus, miserere.
Spiritus Sancte Deus, miserere.
Sancta Trinitas unus Deus, miserere.
Sancta Maria, Ora pro nobis.
Sancta Dei Genetrix, Ora.
Sancta Virgo Virginum, Ora.
Mater Christi, Ora.
Mater divinæ gratiæ, Ora.
Mater purissima, Ora.
Mater castissima, Ora.
Mater inviolata, Ora.
Mater intemerata, Ora.
Mater amabilis, Ora.
Mater admirabilis, Ora.
Mater boni consilii, Ora.
Mater Creatoris, Ora.
Mater Salvatoris, Ora.

Virgo prudentissima,	Ora.
Virgo veneranda,	Ora.
Virgo prædicanda,	Ora.
Virgo potens,	Ora.
Virgo clemens,	Ora.
Virgo fidelis,	Ora.
Speculum justitiæ,	Ora.
Sedes sapientiæ,	Ora.
Causa nostræ lætitiæ,	Ora.
Vas spirituale,	Ora.
Vas honorabile,	Ora.
Vas insigne devotionis,	Ora.
Rosa mystica,	Ora.
Turris davidica,	Ora.
Turris eburnea,	Ora.
Domus aurea,	Ora.
Fœderis arca,	Ora.
Janua cœli,	Ora.
Stella matutina,	Ora.
Salus infirmorum,	Ora.
Refugium peccatorum,	Ora.
Consolatrix afflictorum,	Ora.
Auxilium christianorum,	Ora.
Regina Angelorum,	Ora.
Regina Patriarcarum,	Ora.
Regina Prophetarum,	Ora.

Regina Apostolorum,	Ora.
Regina Martyrum,	Ora.
Regina Confessorum,	Ora.
Regina Virginum,	Ora.
Regina Sanctorum omnium,	Ora.
Regina sine labe originali concepta,	Ora.
Regina sacratissimi Rosarii,	Ora.
Maria, Mater de Custonaci,	Ora.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, parce nobis Domine.	
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, exaudi nos Domine.	
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.	

ŷ. Qui ascendent in montem Domini.

Ŕ. Adorabunt Matrem ejus in loco sancto ejus.

OREMUS

Deus, qui clementissimam Unigeniti Filii tui Matrem in crebris vitæ periculis Patronam nobis constituisti: concede, ut ejusdem et tutelam experiamur in terris, et gloriam conspiciamus in Cœlis. Per eundem Christum Dominum nostrum. Ŕ. Amen.

